SERVIZI SOCIALI ASSISTENZIALI SER.S.A. S.R.L. A UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALPAGO 1 32100 BELLUNO (BL)
Codice Fiscale	00989180252
Numero Rea	BL 87689
P.I.	00989180252
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BELLUNO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	580	1.361
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.677	990
Totale immobilizzazioni immateriali	3.257	2.351
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	79.912	82.838
3) attrezzature industriali e commerciali	128.466	140.897
4) altri beni	249.722	178.487
Totale immobilizzazioni materiali	458.100	402.222
Totale immobilizzazioni (B)	461.357	404.573
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.534	13.929
Totale rimanenze	10.534	13.929
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.085.501	973.441
Totale crediti verso clienti	1.085.501	973.441
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.421	108.107
Totale crediti verso controllanti	182.421	108.107
5-ter) imposte anticipate	15.993	18.485
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.262.458	2.132.258
Totale crediti verso altri	2.262.458	2.132.258
Totale crediti	3.546.373	3.232.291
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	-	298.776
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	298.776
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	564.967	672.844
3) danaro e valori in cassa	3.093	3.062
Totale disponibilità liquide	568.060	675.906
Totale attivo circolante (C)	4.124.967	4.220.902
D) Ratei e risconti	33.931	30.997
Totale attivo	4.620.255	4.656.472
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	75.112	75.112
IV - Riserva legale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	230.892	159.021
Versamenti in conto capitale	46.937	46.937

Varie altre riserve	152.500	152.501
Totale altre riserve	430.329	358.459
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	73.855	71.871
Totale patrimonio netto	759.296	685.442
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	186.393	186.393
Totale fondi per rischi ed oneri	186.393	186.393
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.408.202	2.331.657
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	572.670	597.080
Totale debiti verso fornitori	572.670	597.080
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.898	74.539
Totale debiti tributari	81.898	74.539
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.398	307.118
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	237.398	307.118
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.461	460.180
Totale altri debiti	363.461	460.180
Totale debiti	1.255.427	1.438.917
E) Ratei e risconti	10.937	14.063
Totale passivo	4.620.255	4.656.472

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.356.600	3.250.085
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.285.598	3.275.081
altri	167.678	136.592
Totale altri ricavi e proventi	3.453.276	3.411.673
Totale valore della produzione	6.809.876	6.661.758
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	403.533	393.540
7) per servizi	1.714.661	1.572.254
8) per godimento di beni di terzi	144.219	140.318
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.124.115	3.148.155
b) oneri sociali	945.249	945.064
c) trattamento di fine rapporto	233.390	230.607
e) altri costi	3.850	1.951
Totale costi per il personale	4.306.604	4.325.777
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.448	4.814
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.813	85.700
Totale ammortamenti e svalutazioni	94.261	90.514
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.395	(2.555)
14) oneri diversi di gestione	40.040	38.513
Totale costi della produzione	6.706.713	6.558.361
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	103.163	103.397
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.450	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	6
Totale proventi diversi dai precedenti	7	6
Totale altri proventi finanziari	2.457	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	159	56
Totale interessi e altri oneri finanziari	159	56
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.298	(50)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	105.461	103.347
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.114	30.810
imposte differite e anticipate	2.492	666
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.606	31.476
21) Utile (perdita) dell'esercizio	73.855	71.871

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	73.855	71.871
Imposte sul reddito	31.606	31.476
Interessi passivi/(attivi)	(2.298)	50
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	103.163	103.397
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	233.390	230.607
Ammortamenti delle immobilizzazioni	94.261	90.514
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	327.651	321.121
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	430.814	424.518
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.395	(2.555)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(112.060)	2.606
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(24.410)	4.778
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.934)	(1.221)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.126)	(3.124)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(363.594)	(188.944)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(502.729)	(188.460)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(71.915)	236.058
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.298	(50)
(Imposte sul reddito pagate)	(29.114)	(30.811)
(Utilizzo dei fondi)	(156.845)	(121.118)
Totale altre rettifiche	(183.661)	(151.979)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(255.576)	84.079
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(145.691)	(56.648)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.354)	(1.981)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	298.776	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	147.731	(58.629)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(107.845)	25.450
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	672.844	649.444
Danaro e valori in cassa	3.061	1.012
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	675.905	650.456
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	564.967	672.844
Danaro e valori in cassa	3.093	3.062
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	568.060	675.906

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario, il quale rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.
Si attesta che non vi sono vincoli o restrizioni legali di alcun genere sulle disponibilità liquide, le quali sono quindi liberamente utilizzabili dalla società.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa
Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
Attività svolte e risultati conseguiti
La società SER.S.A. S.r.l. è attiva nei servizi di carattere socio - assistenziale e socio-sanitario e nelle attività ed opere ad essi strumentali; organizza e gestisce strutture residenziali e semiresidenziali dedicate all'erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari extraospedalieri. Organizza e gestisce altresì i servizi a carattere domiciliare ed esercita attività idonee a rimuovere gli ostacoli che inibiscono lo sviluppo delle potenzialità e delle risorse della persona umana e attività complementari di tipo assistenziale, formativo e di mobilità nei confronti dei soggetti svantaggiati e bisognosi.

Principi di redazione

Principi di redazione
Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.
La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.
Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423,3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa ed il rendiconto finanziario, sono stati redatti in unità di euro. Non si è proceduto ad alcun commento relativamente alle voci di bilancio che non presentano alcun movimento contabile.
Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio
Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alla scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci preceduti da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter.
Ai sensi dell'art. 2424 del c.c. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, o più in generale cambiamenti dei principi contabili adottati ai sensi dell'OIC29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilita' e di adattamento
Ai fini della omogeneità, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile, sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, ove possibile; in caso contrario l'informativa finalizzata a consentire il confronto con i dati dell'esercizio precedente è stata fornita in nota integrativa.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione
Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito, ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del c.c., viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti, imputate direttamente in diminuzione alle singole voci, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, ovvero in base alla loro recuperabilità nel futuro. Pertanto, nelle immobilizzazioni immateriali rientrano tutti quei costi che producono benefici per l'impresa lungo un arco temporale di più esercizi. Di seguito viene riportata la composizione delle voci delle immobilizzazioni immateriali nonché i rispettivi criteri di ammortamento.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
° Costi di impianto e di ampliamento (B I 1): sono stati iscritti i costi sostenuti per variazioni statutarie, come da verbali di assemblee straordinarie del 26.06.2015 (atto Notaio Lorenzo Chiarelli rep. 14922/raccolta 7653) e del 28.07.2017 (notaio Domenico Grasso rep. 35417/raccolta 10999). Tali spese sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Revisore contabile e ammortizzate in un periodo di cinque anni.

° **Programmi software (B I 4)**: risultano capitalizzati i costi sostenuti nel 2017 e nel 2018 per l'acquisto delle licenze di software operativi (portale personale hosting, Microsoft office 2016 H&B, antivirus, trasmissione spese sanitarie ed avviamento Sipcar, modulo liste d'attesa, e gestione integrata fatture elettroniche). La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 2 anni.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenza che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.
I criteri di ammortamento, attuati mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, e le aliquote concretamente applicate sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Mobili e macchine d'ufficio	10,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature/Automezzi	12,50%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Altri beni materiali	25,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.
Le eventuali dimissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, dismissioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.
Gli immobili e le relative aree scoperte, di proprietà del Comune di Belluno, sono stati concessi in uso alla società dall'Ente con scrittura privata n. 108 del 27.04.2016, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Belluno il 03.05.2016 al n. 1658 serie 3T relativamente alla proprietà denominata Casa di Riposo "Gaggia Lante". Il canone concessorio annuo è stato definito in € 132.000,00 esente IVA art. 10 DPR 633/72. Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione del costo dei cespiti ammortizzabili.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da prodotti alimentari, per la pulizia e l'igiene personale, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13) sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Relativamente al costo d'acquisto, si intende quello definito in sede d'appalto dei contratti di fornitura, aggiornato sulla base delle variazioni dei prezzi avvenuti in corso d'anno, secondo il metodo FIFO.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto: per i crediti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016, la società ha esercitato la facoltà di cui al secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015; per i crediti sorti successivamente si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15)
Nella sostanza, per tutti i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono nulli o di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo conto delle condizioni economiche, generali e del settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire rettifiche in modo cumulativo a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. I crediti con durata superiore ai dodici mesi (*C II 5 ter Crediti per imposte anticipate*) sono stati indicati separatamente, e ritenendo irrilevante l'applicazione ai suddetti crediti del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ne è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, a sua volta corrispondente al valore nominale.
I crediti commerciali verso l'ente controllante sono stati identificati nelle apposite voci *C II 4 Crediti verso imprese controllanti,* mentre non risultano iscritti crediti di durata superiore a cinque anni.

Attività finanziarie non immobilizzate
C) Altri titoli
Si tratta dei titoli di debito acquistati nel corso del 2016 e destinati a non permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato in quanto: per i titoli rilevati successivamente si sono ritenuti irrilevanti, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato (si veda il paragrafo 39 dell'OIC 20).
Disponibilità liquide
Si tratta di depositi bancari nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale. In merito alla stima del presumibile valore di realizzo coincide, di norma, con il valore nominale.
Ratei e risconti (nell'attivo)
I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).
Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.
Patrimonio netto
Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.
Fondi per rischi e oneri
Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in

modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento ai fondi per imposte, anche differite, ed a quelli per gli strumenti finanziari derivati passivi, rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

A partire dall'anno 2007 tale posta si suddivide in due parti.

a) Fondo TFR per i dipendenti alla data del 31.12.2006. Rappresenta l'effettiva indennità maturata dai dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed a quelli integrativi aziendali alla data del 31.12.2006. Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti dalla società alla data del 31.12.2006, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data e quindi tenuto conto della rivalutazione dello stesso alla fine dell'esercizio.

b) Fondo TFR - INPS. Trattasi del TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda, ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252); tale posta trova contropartita nella voce *C II 5 quater (Crediti verso altri)* come credito verso l'Istituto Previdenziale per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno.

Nel caso fisiologico di dimissioni del personale dipendente, la società è tenuta ad erogare al lavoratore l'intero ammontare della quota di trattamento di quiescenza maturata anticipando, per conto dell'INPS, anche la parte di fondo TFR versato direttamente all'Istituto di previdenza dal 2007 in poi. Tale anticipo verrà riconosciuto dall'istituto stesso alla società mediante sgravio contributivo. Nel caso, invece, di situazione patologica legata a dimissioni dell'intero personale dipendente (es. per liquidazione volontaria, operazioni straordinarie, procedure concorsuali, ecc..), la società rimane debitrice verso i lavoratori dipendenti esclusivamente per la parte di TFR accantonato fino al 31.12.2006, mentre provvederà direttamente l'Istituto previdenziale all'erogazione della quota parte maturata a partire dal 01.01.2007 e già anticipata dalla società all'INPS. Pertanto risulta contabilizzato il debito residuo dell'anno 2007 verso i "Fondi Pensione" per i dipendenti che o hanno optato per la forma pensionistica complementare dei "Fondi Privati" o, per quelli che non hanno optato, per la forma pensionistica complementare istituita presso l'INPS.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza, e sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio d'esercizio chiuso prima del 01.01.2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci è effettuata sulla base della natura (o origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività possono essere estinte.

Nessun debito è di durata superiore a 5 anni. I debiti commerciali verso l'ente controllante sono stati identificati nell'apposita voce *D 11 Debiti verso imprese controllanti*.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto

manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).
Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.
Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Nel rispetto dei suggerimenti di cui al "Documento n° 25 Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri", che disciplina la descrizione in bilancio delle imposte sui redditi, il debito per le imposte del periodo, risulta essere stato iscritto al netto degli acconti di imposta versati nel corso dell'esercizio (voce *D 12 Debiti tributari* dello Stato Patrimoniale).
Dal punto di vista fiscale il risultato del periodo d'imposta, presenta un reddito di € 91.298 con un'imposta IRES dovuta pari ad € 21.912, calcolata sulla base dell'aliquota del 24%, mentre ai fini I.R.A.P. l'imposta dovuta è pari ad € 7.202 calcolata su un valore della produzione di € 184.668 (.

Altre informazioni

Altre informazioni
Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:
Non sono state rilasciate o ottenute garanzie di alcun tipo, mentre per i beni di terzi presso la società si rinvia a specifico paragrafo.
Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.
Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore unico o del Revisore contabile, come pure non ne esistono al termine dello stesso.
Attività e passività in valuta
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera, pertanto si attesta, ai sensi dell'art. 2427 n. 6 bis, che non ci sono verificati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.
Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Art. 2427 n° 2 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le cessioni avvenute nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.
Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 4.448, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad **€ 3.257**.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.142	5.023	7.165
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	781	4.033	4.814
Valore di bilancio	1.361	990	2.351
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	5.354	5.354
Ammortamento dell'esercizio	781	3.667	4.448
Totale variazioni	(781)	1.687	906
Valore di fine esercizio			
Costo	1.361	6.344	7.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	781	3.667	4.448
Valore di bilancio	580	2.677	3.257

Art. 2427 n° 3 La composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e dei "costi di sviluppo"
Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 3.256,01 (valore arrotondato **€ 3.257**) e sono rappresentate dalle seguenti voci:
B I 1 Costi di impianto e di ampliamento: sono stati iscritti i costi sostenuti per variazioni statutarie, come da verbali di assemblee straordinarie del 26.06.2015 (atto Notaio Lorenzo Chiarelli rep. 14922 /raccolta 7653) e del 28.07.2017 (notaio Domenico Grasso rep. 35417/raccolta 10999). Tali spese sono state iscritte nell'attivo per € 3.904,54 , risultano ammortizzate per € 3.324,99.
B I 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: risultano capitalizzati i costi sostenuti nel 2018 e nel 2019 per l'acquisto delle licenze di software operativi Costo di acquisto € 7.333,23, ammortizzato per € 4.656,77.
Non esistono costi di sviluppo.
Misure e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali, anche di durata indeterminata.

Art. 2427 n° 3 bis Misure e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Si evidenzia che non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Rivalutazioni

Come già indicato in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rivalutazini immobilizzazioni immateriali							
Legge	**1) Impianto ampliamento**	**2) Sviluppo**	**3) Brevetti e diritti utiliz.**	**4) Conc., lic., marchi**	**5) Avviamento**	**7) Altre**	**Totale**
L.576/1975	0	0	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0	0	0
L. 413/991	0	0	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0	0	0
L.350/2003	0	0	0	0	0	0	0
L. 2/2009	0	0	0	0	0	0	0
L. 147/2013	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le alienazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € (arrotondate a **€ 458.100**).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Art. 2427 n° 2 Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	154.985	482.275	681.825	1.319.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.147	341.378	503.338	916.863
Valore di bilancio	82.838	140.897	178.487	402.222
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.520	22.872	99.378	132.770
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(12.921)	(12.921)
Ammortamento dell'esercizio	13.446	35.303	41.064	89.813
Totale variazioni	(2.926)	(12.431)	71.235	55.878
Valore di fine esercizio				
Costo	165.505	505.147	781.203	1.451.855
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.593	376.681	531.481	993.755
Valore di bilancio	79.912	128.466	249.722	458.100

Si specifica che le voci sono così costituite:

B II 2 Impianti e macchinari

Impianti di condizionamento	Euro	28.123,69	Fondo amm.to impianti condizionamento	Euro	9.153,60
Impianti telefonici	Euro	23.643,94	Fondo amm.to impianti telefonici	Euro	7.388,73
Impianti specifici	Euro	103.573,17	Fondo amm.to impianti specifici	Euro	58.886,64
Macchinari automatici	Euro	10.163,87	Fondo amm.to macchinari automaticI	Euro	10.163,87
Totale voce B II 2	**Euro**	**165.504,67**	**Totale voce B II 2**	**Euro**	85.592,84

B II 3 Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature	Euro	505.147,68	Fondo amm.to attrezzature	Euro	376.681,41
Totale voce B II 3	**Euro**	**505.147,68**	**Totale voce B II 3**	**Euro**	**376.681,41**

B II 4 Altri beni

Mobili e arredi	Euro	548.832,76	Fondo amm.to mobili e arredi	Euro	343.017,11
Macchine ufficio	Euro	557,77	Fondo amm.to macchine ufficio	Euro	557,77
Macchine elettroniche d'ufficio	Euro	118.080,76	Fondo amm.to macchine elettroniche d'ufficio	Euro	104.171,06
Automezzi	Euro	78.549,91	Fondo amm.to automezzi	Euro	48.553,24
Altri beni materiali	Euro	35.182,30	Fondo amm.to altri beni materiali	Euro	35.182,30
Totale voce B II 4	**Euro**	**781.203.50**	**Totale voce B II 4**	**Euro**	**531.481,48**

Rivalutazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	**1) Terreni e fabbricati**	**2) Impianti e macchinario**	**3) Att. Ind.li e commerciali**	**4) Altri beni**	**Totale**
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	0	0	0	0	0
L. 147/2013	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0

Contributi in conto impianti

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In particolare, come già indicato nel bilancio del precedente esercizio, la Fondazione Cariverona aveva riconosciuto per il 2015 un contributo in conto impianti da riconoscere alla Ser.S.A. S.r.l. a parziale copertura di alcuni interventi mirati ad investimenti per i servizi legati al Progetto Stati Vegetativi. Il contributo riconosciuto, sulla base della rendicontazione delle spese sostenute per complessivi € 41.133,26, ammonta ad € 25.000,00. Seguendo quanto definito dai principi contabili, tale contributo è stato riscontato seguendo il piano di ammortamento e la vita utile dei cespiti cui si riferisce.

Operazioni di locazione finanziaria

Art. 2427 n° 22 Operazioni di locazione finanziaria
La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze figurano iscritte tra le attività per un importo di € 10.534,31 (arrotondate a **€ 10.534**).
Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.929	(3.395)	10.534
Totale rimanenze	13.929	(3.395)	10.534

Le rimanenze sono rappresentate esclusivamente da prodotti alimentari in giacenza presso la cucina, nonché da prodotti per la pulizia e l'igiene personale.
Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 3.546.372,69 (**arrotondati a € 3.546.373**).
Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio nonché, se significative, le informazioni relative alle scadenze degli stessi..

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	973.441	112.060	1.085.501	1.085.501
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	108.107	74.314	182.421	182.421
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.485	(2.492)	15.993	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.132.258	130.200	2.262.458	2.262.458
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.232.291	314.082	3.546.373	3.530.380

- **Crediti verso clienti (C II 1)**

Si ritiene comunque opportuno, per una migliore esposizione, esporre la composizione del totale di crediti verso clienti.

- *Crediti verso ospiti € 284.856,24*

In questa voce sono stati contabilizzati i crediti verso gli ospiti permanenti presso la struttura, verso le persone che frequentano il centro diurno nonché nei confronti delle persone che sono assistite a domicilio o che usufruiscono di altre prestazioni, per un importo complessivo di € 323.070,82; a tale importo si devono aggiungere le fatture da emettere per un importo complessivo di € 18.580,50 relativo all'addebito delle competenze per i servizi resi agli ospiti e ancora da fatturare, nonché degli effetti all'incasso (€ 15.047,13), al netto delle note di accredito da emettere (€ 1.324,68) e del fondo svalutazione crediti pari ad € 70.517,53. Quest'ultimo, nel corso del 2019, è stato utilizzato per € 11.099,87 per la chiusura di crediti non più riscuotibili.

Per effetto dell'utilizzo nel corso del 2019 (€ 11.099,87), l'importo complessivo del fondo svalutazione crediti al 31.12.2019, risulta essere pari ad € 70.517,53 corrispondente circa al 20,73% dei crediti verso gli ospiti (€ 340.326,64, di cui € 323.070,82 per fatture emesse, € 18.580,50 per fatture da emettere, ed € -1.324,68 per note di accredito da emettere).
Il fondo così determinato trova la sua giustificazione nei seguenti fattori:

- la difficile situazione economica-finanziaria dovuta alla congiuntura che ha coinvolto tutti i settori, rendendo non facile l'incasso anche dei crediti ordinari;
- la tipologia del credito legato a prestazioni rese a soggetti la cui aspettativa di vita è molto limitata, generando un certo margine di incertezza nell'incasso;
- la difficoltà nel recupero di quelle posizioni creditorie di ospiti deceduti rappresentato dall'impossibilità a volte di riscuotere gli importi dovuti dagli eredi;
- l'esistenza di crediti di importo modico che rendono non economico procedere alle normali forme alternative di recupero del credito.

- *Crediti verso Regione Veneto e Aziende Sanitarie U.L.S.S. 1 Dolomiti e U.L.S.S. 7 Pedemontana - Bassano del Grappa € 800.644,59*

L'ammontare complessivo dei crediti riguarda la copertura di costi relativi ai seguenti servizi:

1. *Contributo per attività riabilitative in convenzione con U.L.S.S. 1 Dolomiti*

Tale contributo si riferisce ai servizi di fisiokinesiterapia e di logopedia per un ammontare complessivo del contributo pari ad € 112.945,02 (si veda voce A5 del Conto economico). Al 31.12.2019, il credito residuo da incassare ammonta ad € 53.069,82 e si riferisce al servizio di attività riabilitative del 2° semestre 2019 (*Fatture da emettere a U.L.S.S. 1)*.
Il credito può considerarsi certo poiché la Regione, tramite l'U.L.S.S. 1 Dolomiti, rimborsa tali servizi svolto dalle strutture per anziani, secondo le modalità e le indicazioni previste dalla Regione Veneto. L'importo rimborsato è pari al minore fra il costo effettivamente sostenuto per il servizio e la cifra massima corrispondente per il giorni equivalenti (giornate di presenza).
Totale credito per contributo per attività riabilitative € 53.069,82.

2. *Contributo per l'assistenza al centro diurno.*

Il contributo per il servizio del centro diurno stanziato per l'anno 2019 è pari ad € 116.326,44 ed è stato determinato sulla base del contributo giornaliero riconosciuto (€ 27,99) e dei giorni di effettiva presenza degli ospiti, pari a 4.156 giornate rendicontate.
La Regione Veneto, nel corso dell'anno, ha liquidato il contributo per € 95.359,93, mentre rimangono ancora da incassare € 20.966,51 di cui € 10.804,14 come *Fatture da emettere* relativamente al mese di dicembre 2019 ed € 10.132,37 come *Cliente U.L.S.S. 1 Dolomiti* (fatture emesse) relative al mese di novembre 2019.
Totale credito per contributo centro diurno € 20.966,51

3. *Contributo per l'assistenza agli ospiti non autosufficienti.*

Come già indicato nei bilanci precedenti a partire dal 1° Luglio 2007 la Regione Veneto ha iniziato ad erogare mensilmente tale contributo previa fatturazione da parte della società. Il contributo viene iscritto direttamente fra i proventi al momento della registrazione ed incasso della fattura e viene calcolato come numero di giornate presenza effettivamente rendicontate per il contributo giornaliero distinto a seconda del livello di intensità riconosciuta (€ 56,00 per intensità media ed € 49,00 per intensità ridotta).
A bilancio appare unicamente il credito per le prestazioni relative ai mesi di dicembre 2019, distinte fra la voce *Fatture da emettere € 218.431,50 e Cliente U.L.S.S. 1 Dolomiti* per € 210.900,00 (fatture emesse), novembre 2019, per un importo complessivo di € 429.331,50.
Totale credito per contributo ospiti non auto € 429.331,50

4. *Contributo per l'assistenza degli ospiti Alzheimer.*

Il contributo stanziato per gli ospiti del Nucleo Alzheimer per l'anno 2019 è pari ad € 283.176,00. La Regione Veneto riconosce un contributo per il servizio di assistenza di ospiti del Nucleo Alzheimer pari ad € 92,00 giornalieri per numero di presenze rendicontate nel 2019 pari a 3.078 giorni.
Al 31.12.2019 risultano da incassare crediti per € 43.334,00 di cui *Fatture da emettere* € 18.492,00 (dicembre 2019), ed € 24.842,00 *Cliente U.L.S.S. 1 Dolomiti* (fatture emesse), novembre 2018.
Totale credito per contributo ospiti Alzheimer € 43.334,00

5. *Contributo per impegnative di cura domiciliarità ICD (ex assistenza domiciliare - SAD).*

Con delibere del Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti n. 1730 e n. 1731 del 12.12.2019 è stato ripartito il Fondo per non autosufficienti, come stanziato dalla Regione Veneto e assegnato alle aziende sanitarie, per il contributo ICDb (ex ADI-SAD) relativi all'anno 2018 (€ 138.827,30 comprensivo di IVA) e 2019 (€ 148.898,42 comprensivo di IVA) .
Nell'esercizio precedente, poiché la Regione Veneto non aveva ancora definito le modalità di ripartizione, la Ser.S.A. Srl aveva stanziato un contributo per il 2018 pari ad € 115.000,00 (€ 140.300,00 comprensivo di IVA), sulla base delle serie storiche degli anni precedenti e considerando anche i cali di presenza. La differenza fra la somma stanziata (€ 115.000,00) e l'importo effettivamente riconosciuto (€ 113.792,87) è stata iscritta fra le sopravvenienze passive (voce B14 Conto Economico).
Il credito per entrambe le annualità, corrispondente al contributo ancora da incassare, è indicato alla voce *Cliente U.L.S.S. 1 Dolomiti*, per un importo complessivo pari ad € 235.840,76 (€ 113.792,87 per i 2018 ed € 122.047,89 per il 2019).
Totale credito per contributo ICD € 235.840,76

6. *Contributo per Stati Vegetativi Permanenti (SVP) e Sclerosi Laterale amiotrofica (SLA)*

Il contributo pro die procapite riconosciuto dalla Regione Veneto, per il tramite dell'Azienda sanitaria, per la gestione dei pazienti in stato vegetativo permanente (SVP) e dei pazienti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) è pari rispettivamente ad € 153,00 (ospiti SVP) ed € 95,00 (ospiti SLA), ridotto dopo i primi sei mesi ad € 130,00 (la differenza di € 23,00 viene addebitata dalla struttura quale tariffa per i servizi resi per ospiti SVP, ed € 40,00 per gli ospiti SLA). Per l'U.L.S.S. 7 Pedemontana, invece, viene riconosciuta la quota associativa giornaliera piena per l'ospite in convenzione.
Il contributo rendicontato per l'anno 2019 per ospiti SVP ammonta ad € 103.295,00 mentre per gli ospiti SLA ammonta ad € 2.850,00, calcolato sulla base delle giornate di effettiva presenza.
Il credito complessivo, corrispondente ai contributi ancora da incassare per i mesi di novembre e dicembre, è pari ad € 17.267,00 ed è indicato per € 4.743,00 (dicembre 2019) alla voce *Fatture da emettere U.L.S.S. 7,* € 4.030 (dicembre 2019) alla voce *Fatture da emettere U.L.S.S. n. 1*, € 4.592,00 *Cliente U.L.S.S. 7* (fatture emesse - novembre 2019), e per € 3.902,00 alla voce *Cliente U.L.S.S. 1 Dolomiti* (fatture emesse - novembre 2019) .
Totale credito per contributo SVP e SLA € 17.267,00

6. *Contributo per miniquote*

L'Azienda sanitaria rimborsa la struttura le "miniquote" per gli ospiti paganti quota intera. Tale rimborso viene poi riconosciuto e liquidato all'ospite. Il credito al 31.12.2019 ammonta ad € 835,00 ed è indicato alla voce *Cliente U.L.S.S. 1 Dolomiti.*
Totale credito per rimborso miniquote € 835,00
Il credito verso Regione Veneto e verso le aziende sanitarie U.L.S.S. 1 Dolomiti e U.L.S.S. 7 Pedemontana - Bassano del Grappa al 31/12/2019, pari ad € 800.644,59 è così composto:
Fatture da emettere per prestazioni rese dall'U.L.S.S. 1 Dolomiti
Crediti per rimborso attività riabilitative 2° semestre 2019 € 53.069,82
Crediti per contrib. centro diurno dicembre 2019 € 10.804,14
Crediti per contrib. Ospiti non auto dicembre 2019 € 218.431,50
Crediti per contrib. Nucleo Alzheimer dicembre 2019 € 18.492,00
Crediti per contrib.SVP e SLA dicembre 2019 € 4.030,00
Totale fatture da emettere U.L.S.S. 1 Dolomiti € 304.827,46
Credito verso cliente U.L.S.S. 1 Dolomiti per prestazioni fatturate

Crediti per contrib. centro diurno novembre 2019 € 10.162,37
Crediti per contrib. Ospiti non auto novembre 2019 € 210.900,00
Crediti per contrib. Nucleo Alzheimer novembre 2019 € 24.842,00
Crediti per contrib. ICD (ex ADI) anno 2018 € 113.792,87
Crediti per contrib. ICD (ex ADI) anno 2019 € 122.047,89
Crediti per contr SVP/SLA novembre 2019 € 3.902,00
Crediti per rimborso miniquote € 835,00
Totale crediti verso Cliente U.L.S.S. n. 1 Dolomiti € 486.482,13
Fatture da emettere per prestazioni rese dall'U.L.S.S. 7 Pedemontana - Bassano del Grappa
Crediti per contr SVP dicembre 2019 € 4.743,00
Totale fatture da emettere U.L.S.S. 7 Pedemontana - Bassano del Grappa € 4.743,00
Credito verso cliente U.L.S.S. 7 Pedemontana - Bassano del Grappa per prestazioni fatturate
Crediti per contr SVP novembre 2019 € 4.592,00
Totale crediti verso Cliente U.L.S.S. 7 Pedemontana - Bassano del Grappa € 4.592,00
Totale crediti residui al 31/12/2019 € 800.644,59
Per maggior chiarezza espositiva si riassumono nel seguente prospetto le posizioni creditorie della Ser. S.A. nei confronti delle aziende sanitarie U.L.S.S. 1 Dolomiti e U.L.S.S. 7 Pedemontana - Bassano del Grappa

Descrizione	**Crediti verso U.L.S.S. n. 1/U.L.S.S. n. 7**
Crediti per rimborso attività riabilitative 2° semestre 2019 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	53.069,82
Crediti per contributo servizio centro diurno dicembre 2019 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	10.804,14
Crediti per contributo ospiti non autosufficienti dicembre 2019 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	218.431,50
Crediti per contributo Nucleo Alzheimer dicembre 2019 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	18.492,00
Crediti per contributo SVP e SLA dicembre 2019 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	4.030,00
Crediti per contributo servizio centro diurno novembre 2019 - Cliente ULSS n. 1 Dolomiti	10.162,37
Crediti per contributo ospiti non autosufficienti novembre 2019 - Cliente ULSS n. 1 Dolomiti	210.900,00
Crediti per contributo Nucleo Alzheimer novembre 2019 - Cliente ULSS n. 1 Dolomiti	24.842,00
Crediti per contributo ICD (ex ADI) anno 2018 - Cliente ULSS n. 1 Dolomiti	113.792,87
Crediti per contributo ICD (ex ADI) anno 2019 - Cliente ULSS n. 1 Dolomiti	122.047,89
Crediti per contributo SVP novembre 2019 - Cliente Ulss n. 1 Dolomiti	3.902,00
Credito per rimborso miniquote	835,00
Crediti per contributo SVP (dicembre 2019) - fatture da emettere ULSS n. 7 Pedemontana	4.743,00
Crediti per contributo SVP novembre 2019 - Cliente Ulss n. 7 Pedemontana	4.592,00
Totale	**800.644,59**

Riepilogando la voce Crediti verso clienti C II 1 può essere così sintetizzata:
Clienti ospiti € 323.070,82

Fatt emettere ospiti € 18.580,50
N.a. emettere ospiti € (1.324,68)
Effetti all'incasso € 15.047,13
Fondo sval. crediti € (70.517,53)
Fatture da emettere U.L.S.S. n. 1 € 304.827,46
Fatture da emettere U.L.S.S. n. 7 € 4.743,00
Cliente U.L.S.S. n. 7 € 4.592,00
Cliente U.L.S.S. n. 1 € 486.482,13
Totale crediti voce CII1 € 1.085.500,83
arrotondato a € 1.085.501

- **Crediti verso imprese controllanti (C II 4)**

Per maggior chiarezza espositiva si riassumono nel seguente prospetto le posizioni creditorie e debitorie della Ser.S.A. nei confronti del soggetto controllante.

Descrizione	Crediti verso Comune	Debiti verso Comune
Contratto di servizio (ICD - ex ass. domiciliare integrata) 3° trim 2019 - *cliente Comune di Belluno C II 4*	50.000,00	
Contratto di servizio (servizio sociale professionale) 3° trim 2019 - *cliente Comune di Belluno C II 4*	17.500,00	
Contratto di servizio (centro diurno) - *cliente Comune di Belluno C II 4*	16.252,00	
Integrazione rette ospiti indigenti 2019 - *cliente Comune di Belluno C II 4*	918,68	
Integrazione retta SAPAD (servizio SAPA sul territorio) anno 2019 - *fatture da emettere C II 4*	10.000,00	
Integrazione rette ospiti indigenti 2019 - *fatture da emettere C II 4*	4.000,54	
Contratto di servizio (ICD - ex ass. domiciliare integrata) saldo 2019 - *fatture da emettere C II 4*	50.000,00	
Contratto di servizio (servizio sociale professionale) saldo 2019 - *fatture da emettere C II 4*	17.500,00	
Contratto di servizio (centro diurno) saldo 2019 - *fatture da emettere C II 4*	16.250,00	
Totale	**182.421,22**	**0**

Crediti verso Comune di Belluno € 182.421,22
I crediti nei confronti del Comune di Belluno ammontano complessivamente ad € 182.421,22 (**arrotondati a € 182.421**).

- *€ 4.919,22* Integrazione rette ospiti (di cui € 918,68 già fatturati ed iscritti come *Cliente Comune di Belluno,* ed € 4.000,54 come *Fatture da emettere Comune di Belluno*)
- *€ 10.000,00* Integrazione rette per servizio assistenza SAPA - servizio sul territorio
- *€ 167.502,00* per saldo trasferimento anno 2019 - contratto di servizio (di cui € 83.752,00 già fatturati ed iscritti come *Cliente Comune di Belluno,* ed € 83.750 come *Fatture da emettere Comune di Belluno*). I corrispettivi complessivi ammontano ad € 335.000,00, Iva esclusa, così strutturati

- € 65.000,00 servizio centro diurno (esenti IVA art. 10 DPR 633/72)
- € 200.000,00 servizi di assistenza domiciliare (distinguendo fra somministrazione pasti soggetti ad IVA 10%, e ADI soggetti ad IVA 22%)
- € 70.000,00 servizi sociali professionali - telesoccorso - telecontrollo (soggetto ad IVA al 22%)

I corrispettivi vengono fatturati trimestralmente dalla Società al Comune con l'applicazione del regime IVA vigente per ogni tipologia di prestazione.
In sintesi

Descrizione	Imponibile	Applicazione IVA
Servizi centro diurno	65.000,00	Esente art. 10 DPR 633/72

Servizio ADI - somministrazione pasti/ADI	200.000,00	pasti IVA 10%/ADI IVA22%
Servizi sociali professionali - telesoccorso - telecontrollo	70.000,00	IVA 22%
TOTALE	**335.000,00**	

- **Imposte anticipate (C II 5 ter).**

Sono indicati in questa voce i crediti per imposte anticipate, il cui valore ammonta complessivamente ad € 15.992,55 (**arrotondato a € 15.993),** calcolati con l'aliquota IRES al 24%, sul residuo 1/5 (€ 2.380,24) delle spese di manutenzione ordinaria del 2015, sui residui 2/5 (€ 11.582,70) delle spese di manutenzione ordinaria del 2016, sui residui 3/5 (€ 20.434,29) delle spese di manutenzione ordinaria del 2017, sui residui 4/5 (€ 17.436,88) delle spese di manutenzione ordinaria del 2018 per un totale di costi deducibili in esercizi successivi pari ad € 51.834,11 cui corrispondono imposte anticipate iscritte (24%) di € 12.440,19.
Inoltre è stato iscritto il credito per imposte anticipate (€ 3.552,38) sul totale delle eccedenze di spese di manutenzione 2019 (€ 14.801,56) per la parte che eccede il 5% del costo complessivo di tutti i beni materiali ammortizzabili ai sensi dell'art. 102, comma 6 del DPR 917/1986, come modificato dall'art. 3 comma 16 quater DL16/2012.
L'importo dei crediti esposti a bilancio risulta distinto fra crediti con scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo in relazione alla prevista recuperabilità fiscale delle quote di eccedenza di manutenzioni e, per opportuna comparabilità del dato di bilancio, si è provveduto ad operare la distinzione dell'importo del credito iscritto nel precedente esercizio.

- **Crediti verso altri (C II 5 quater):** questa voce si compone dei seguenti conti :

Credito v/INPS per TFR € 2.074.792,14
Crediti diversi € 176.733,28
Credito acconto INAIL € 4.827,88
Anticipi diversi € 6.104,79
Totale crediti voce C II 5 quater € 2.262.458,09 **arrotondato a € 2.262.458**
Nel dettaglio si precisa quanto segue

- *Credito v/INPS per TFR*

Trattasi del Credito v/INPS pari ad € 2.074.792,14, per i versamenti eseguiti dalla società, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252) e che pertanto viene direttamente versato all'INPS.

- *Crediti diversi*

I crediti diversi risultano iscritti per
- € 59.000,00 Progetto Ecare anno 2018
- € 103.376,51 Progetto Ecare anno 2019
- € 7.667,40 Progetto Home care 2° semestre 2019
- € 6.689,37 Progetto sollievo 2019

- *Credito acconto INAIL*

Trattasi del credito derivante dal conguaglio INAIL per l'anno 2019 a seguito dell'autoliquidazione del premio assicurativo. Tale importo è stato versato poi in data 17.02.2020, in occasione del versamento dell'acconto per l'anno successivo.

- *Anticipi diversi*

Tale voce, che ammonta ad € 6.104,79 rappresenta dei crediti verso fornitori per anticipi versati a fronte di fatture ancora da ricevere

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Art. 2427 n° 6 Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:
Non viene proposta la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, in quanto tutti verso soggetti nazionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Art. 2427 n° 6 - ter Crediti iscritti nell'attivo circolante (C.II dello stato patrimoniale) con obbligo di retrocessine a termine: Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, le informazioni inerenti i crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:
La società non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Art. 2427 n° 5: Elenco delle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
La società non possiede partecipazioni iscritte nell'attivo circolante
Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli non immobilizzati	298.776	(298.776)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	298.776	(298.776)

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.
In data 30.06.2016 sono stati sottoscritti di quote/azioni dell'OICR (Fondi Pioneer Investments) per n. 59.755,234 quote/azioni al valore lordo di sottoscrizione di € 300.000,00. In data 19.12.2019 sono state rimborsato un controvalore di Euro 301.226,13 realizzando un provento finanziario, al netto della ritenuta d'acconto (€ 465,34) pari ad € 2.450,19.

Disponibilità liquide

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 568.060,47 (**valore arrotondato € 568.060**). I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	672.844	(107.877)	564.967
Denaro e altri valori in cassa	3.062	31	3.093
Totale disponibilità liquide	675.906	(107.846)	568.060

Il saldo al 31/12/2019 del conto corrente presso l'Unicredit Banca S.p.A. è comprensivo dei versamenti eseguiti dagli ospiti per i quali la società provvede, per conto del Comune, alla gestione della loro

disponibilità finanziaria ovvero della quota parte di pensione mensile eccedente la retta di degenza che verrà restituita all'ospite o ai suoi aventi diritto e che trova contropartita alla voce *D 14 Altri debiti* (€ 7.153,61).

Ratei e risconti attivi

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
I risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 33.931,19 (**valore arrotondato € 33.931**). Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	-	33.931	33.931
Totale ratei e risconti attivi	30.997	33.931	33.931

Art. 2427 n° 7 Composizione dei ratei e dei risconti attivi
Si procede alla illustrazione della composizione della seguente voce:

Descrizione	Importo
Contratto servizio wifi	417,35
Abbonamenti riviste e giornali	520,69
Formazione (Unindustria servizi e formazione TV - PN) supporto l. 231	206,59
Premi assicurativi	25.353,25
Posta elettronica certificata, servizi server e dominio	66,49
Pubblicità pagine bianche	278,28
Servizio nomina DPO	600,10
Noleggio diffusori profumo	1.345,80
Contratto manutenzione centralino	1.710,29
Assistenza software, servizi informatici	3.432,35
Totale risconti attivi	**33.931,19**

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Art. 2427 n° 8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.
Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta, quindi, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Art. 2427 n° 4 e 7 bis **Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto**
Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio, comprensivo dell'utile di esercizio è pari ad € 759.295,69 (**valore arrotondato € 759.296**). Nei prospetti riportati di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio, nonché l'analisi della composizione dello stesso con riferimento alla disponibilità e alla distribuibilità delle singole poste.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	130.000	-	-		130.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	75.112	-	-		75.112
Riserva legale	50.000	-	-		50.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	159.021	71.871	-		230.892
Versamenti in conto capitale	46.937	-	-		46.937
Varie altre riserve	152.501	-	1		152.500
Totale altre riserve	358.459	71.871	1		430.329
Utile (perdita) dell'esercizio	71.871	(71.871)	-	73.855	73.855
Totale patrimonio netto	685.442	-	1	73.855	759.296

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:
a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:
- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	130.000		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	75.112	A,B,C	75.112
Riserva legale	50.000	A,B,C	50.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria	230.892	A,B,C	230.892
Versamenti in conto capitale	46.937	A,B	46.937
Varie altre riserve	152.500		152.501
Totale altre riserve	430.329		430.330
Totale	685.441		555.442
Quota non distribuibile			73.517
Residua quota distribuibile			481.925

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie; invece in merito alla distribuibilità esistono le seguenti limitazioni.

- La riserva in conto capitale di € 46.937,30, vista la sua natura ed origine, è destinata esclusivamente ad eventuale copertura perdite o aumenti di capitale.
- La riserva sovrapprezzo azioni (€ 75.111,94), la cui formazione è avvenuta per effetto dell'emissione di azioni ad un valore superiore a quello nominale in sede di conferimento d'azienda, ai sensi dell'art. 2431 C.C., poiché la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 (20% del capitale sociale), può essere distribuita.
- Ai sensi dell'art. 2430 primo comma del Codice Civile deve essere accantonata una quota di utili annuali per costituire una riserva (legale), per un importo tale da consentire il raggiungimento del 20% del capitale sociale (€ 26.000,00). La parte eccedente tale importo (€ 24.000,00) è liberamente distribuibile.
- Ai sensi dell'art. 2426 C.C. comma 1 punto 5), essendo iscritti costi di impianto e di ampliamento, non si può dar luogo a distribuzione di utili se non risultano iscritte riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Pertanto, quota parte dell'utile di esercizio pari ad € 1.360,46, è vincolato nella sua distribuzione.
- La voce *VI Altre riserve* è costituita dalla riserva da conferimento iscritta in sede di costituzione della società, come società per azioni, dove il patrimonio era così ripartito

Socio	Capitale sociale	Riserva da conferimento (05.12.2003)	Riserva sovrapprezzo azioni (05.12.2003)	Totale	%
Comune di Belluno	167.500,00	152.500,00	--	320.000,00	67%
U.L.S.S. 1 Dolomiti	82.500,00	--	75.111,94	157.611,94	33%
Totale	**250.000,00**	**152.500,00**	**75.111,94**	**477.611,94**	**100%**

Fondi per rischi e oneri

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	186.393	186.393
Variazioni nell'esercizio		

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Altre variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	186.393	186.393

Si compone delle seguenti voci
- *Altri fondi rischi* (€ 49.835,27): tale fondo è stato stanziato nel 2010 a seguito della possibile differenza che poteva emergere fra la rendicontazione dei costi fatta alla Regione e gli standard di spesa previsti dalla stessa. Tale comunicazione è stata fatta nell'ottobre del 2011 e, ad oggi, non si ha alcun riscontro da parte della Regione. Il mantenimento di tale fondo viene giudicato opportuno stante il fatto che alla comunicazione della società non si è avuta ancora risposta da parte della Regione. Nel corso del 2017 sono stati stanziati ulteriori spese per € 20.000,00 per un contenzioso in essere con un dipendente con il quale la transazione non è andata a buon fine. Nel corso del 2018, invece, è stato utilizzato per € 2.971,73, mentre non è stato movimentato nell'anno 2019.
- *Fondi di manutenzione* (€ 124.500,19): come già esposto nella nota integrativa dei precedenti esercizi, per l'agibilità e l'utilizzo dell'immobile era emersa l'esigenza di sostenere dei costi necessari all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) e di sicurezza della struttura. Si trattava di un accantonamento per passività certe per obbligazioni già assunte o altri eventi maturati alla data di formazione dei precedenti esercizi ma, che allo stato attuale, non sono ancora iniziati gli interventi.
- *Fondo rischi utenti Alzheimer* (€ 12.058,00): Al termine dell'anno 2015, la società ha ricevuto la richiesta di restituzione delle quote pagate da alcuni ospiti del Nucleo Alzheimer, in seguito ad alcune sentenze dei Tribunali Amministrativi Regionali, i quali affermano che gli importi erogati dagli utenti a fronte dei servizi ricevuti presso strutture accreditate devono rimanere a carico del Servizio Sanitario Nazionale e non addebitati al paziente. Di conseguenza la società, in attesa di ricevere maggiori ragguagli sia da parte della Regione Veneto, per il tramite dell'U.L.S.S. 1 Dolomiti, sia da parte dell'URIPA, ha ritenuto prudente accantonare un fondo rischi per un importo almeno pari alla somma ricevuta dagli utenti, o loro famigliari, che nel frattempo si sono già attivati per la richiesta di rimborso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 2.408.201,77 (**valore arrotondato € 2.408.202**). L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.331.657
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	233.390
Utilizzo nell'esercizio	156.845
Altre variazioni	0
Totale variazioni	76.545
Valore di fine esercizio	2.408.202

Il trattamento di fine rapporto si compone delle seguenti voci

- *€ 336.861,65 Fondo TFR,* rappresenta il debito per il TFR maturato ed accantonato fino al 31.12.2006 ed oggetto di rivalutazione annuale.
- *€ 2.071.340,12 Fondo TFR INPS,* rappresenta il debito v/INPS, per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252). Tale voce dovrebbe trovare corrispondenza al punto *C II 5 quater Crediti verso altri - Crediti verso INPS per TFR (€ 2.074.792,14).* Tuttavia persiste una differenza pari ad € 3.452,02 dovuta a modifiche nei

conteggi delle quote per effetto della rivalutazione che verranno rettificati al momento della liquidazione.

Debiti

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
I debiti esposti tra le passività ammontano a € 1.255.426,37 (**arrotondati a € 1.255.427**). Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	597.080	(24.410)	572.670	572.670
Debiti tributari	74.539	7.359	81.898	81.898
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	307.118	(69.720)	237.398	237.398
Altri debiti	460.180	(96.719)	363.461	363.461
Totale debiti	1.438.917	(183.490)	1.255.427	1.255.427

- **Debiti verso fornitori (D 7)**

La voce comprende sia i debiti per forniture (*€ 311.021,59*), sia per fatture da ricevere (*€ 261.647,97)* per un importo complessivo di € 572.669,56 (**arrotondati a € 572.670**).

- **Debiti tributari (D 12)**

I debiti tributari ammontano complessivamente ad € 81.897,60 (**arrotondati a € 81.898**) si compone dei seguenti debiti

Descrizione	Importo
Crediti v/erario per IRAP	(7.960,00)
Crediti v/erario per IRES	(22.848,00)
Ritenute subite su interessi attivi	(1,69)
Erario c/rit su redditi di capitale	(465,34)
Erario c/IRAP	7.202,00
Erario c/IRES	21.912,00
Erario c/imposte sostitutive	1.016,82
Erario c/IVA	5.038,36
Imposta rivalutazione TFR	4.593,40

Erario c/ritenute lavoro dipendente	69.361,96
Erario c/ritenute lavoro autonomo	4.048,09
Totale debiti tributari D12	**81.897,60**

Le ritenute subite sugli interessi attivi bancari maturati sul conto corrente presso l'Unicredit Banca, così come le ritenute d'acconto maturate sui proventi finanziari da disinvestimento, saranno compensate in sede di dichiarazione dei redditi.
Le ritenute, operate dalla società come sostituto d'imposta, sono state versate nei mesi di gennaio e febbraio 2020.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (D 13)**

Questa voce, il cui debito complessivo ammonta a € 237.397,72 (**arrotondata a € 237.398**) si compone dei seguenti debiti:

- Verso INPS per *€ 133.200,00* si tratta del debito residuo per versamento di contributi a carico della società;
- Verso INPS per *€ 2.753,00* per collaboratori;
- Verso INAIL per *€ 45.203,22* per premi contributivi a carico della società per la copertura infortunistica dei lavoratori dipendenti per l'anno 2019
- Verso INPDAP per *€ 46.795,66* per contributi previdenziali dei dipendenti;
- Verso Fondo Credito INPDAP per *€ 1.320,18* per versamenti facoltativi dei dipendenti per usufruire delle agevolazioni INPDAP.
- Fondo INPDAP accantonati per *€ 3.398,36* per la regolarizzazione della posizione pensionistica dei lavoratori al fine del riscatto e della ricongiunzione nel passaggio I.S.S.A.A. - SER.S.A.
- Fondo Negri (*€ 2.376,88*) e Fondo Pastori (*€ 2.350,42*) per versamenti contributivi del dirigente.

- **Altri debiti (D 14)**

I debiti relativi a tale voce ammontano a € 363.461,69 (**arrotondati a € 363.461**) e risultano così suddivisi:

- I debiti verso personale dipendente al 31/12/2019, che ammontano ad *€ 270.517,68* sono rappresentati dai seguenti componenti:
  - Verso personale dipendente per ferie e permessi e ore da liquidare per *€ 145.618,22*. Quest'ultime Sono debiti per ore lavorate in più dal personale e che dovrebbero essere recuperate e non retribuite se non in caso di licenziamento o dimissioni dello stesso
  - Verso personale c/liquidazione per *€ 30.402,56*. E' il debito per il rinnovo contrattuale biennale stimato e in attesa di definizione
  - Verso personale produttività/indennità per *€ 87.453,83*. Sono debiti per indennità riconosciute, a vario titolo, al personale dipendente in sede di contrattazione sindacale decentrata al momento del rinnovo del contratto.
  - Per trattenute sindacali per *€ 7.043,07*

- Verso ospiti per *€ 7.153,61*. In questa voce sono contabilizzate le somme trattenute agli ospiti e in via di definizione.
- Per debiti diversi *€ 85.790,20.* Tali debiti risultano così suddivisi:

  - € 869,70 per depositi cauzionali ricevuti;
  - € 11.928,69 per versamenti ai fondi di previdenza complementare;
  - € 8.366,48 per cessione un quinto dello stipendio;
  - € 116,20 per trattenute assicurative;
  - € - 2.280,00 per assegni di cura;

- € 2.166,53 per l'acquisto di farmaci con ricetta per gli ospiti la cui richiesta di rimborso è avvenuta in sede di fatturazione della prestazione e che alla data di chiusura del bilancio non risultano ancora pagati alle farmacie;
- € 827,20 per servizio di volontariato reso dall'A*ssociazione Antenna Anziani Onlus*;
- € 246,00 per marche da bollo, imposte di bollo (2018 e 2019);
- € 18,38 per commissioni bancarie (2019);
- € 8.516,94 per servizio trasporti da parte del *"Comitato Intesa"*;
- € 3.711,40 per servizio di pulizia (2016, 2017, 2018 e 2019);
- € 182,00 per conguagli assicurativi;
- € 300,00 per il compenso commissario per i concorsi per assunzione personale (2017);
- € 600,00 per il compenso a commissione per concorsi;
- € 28.750,00 per il servizio religioso;
- € 2.000,00 per consulenze legali (2015);
- € 15.705,40 per servizio reso dall'Unione Montana Feltrina nella gestione giuridica in tema di lavoro dipendente;
- € 126,83 per tassa circolazione automezzo DH553NM (2016);
- € - 50 rimborso spese progetto Alzheimer (2013);
- € 300 per servizi resi dalla *Croce rossa*;
- € 3,70 (2014);
- € 308,88 per servizi trasporti resi dalla *"Parrocchia di Antole"* (2011);
- € 6,00 per commissioni bancarie (2015/2016);
- € 239,87 per servizio trasporti da parte della *"Parrocchia di Antole"* (2012);
- € 450,00 per corso di formazione professionale tenuto dal dott. Forti (2012);
- € 2.154,00 per contributi amministratori (2009), eccedenti i limiti di reddito
- € 96,00 per servizio trasporti da parte del *"Comitato Intesa"* (2011);
- € 130,00 per collaborazione esterna per progetto Alzheimer (2014);

Suddivisione dei debiti per area geografica

Art. 2427 n° 6 Ripartizione dei debiti per area geografica
In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica non vengono fornite in quanto non ritenuta significativa e i debiti iscritti nel passivo sono tutti verso soggetti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Art. 2427 n° 6 **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie:**
Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, nonchè debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	572.670	572.670
Debiti tributari	81.898	81.898
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	237.398	237.398
Altri debiti	363.461	363.461
Totale debiti	1.255.427	1.255.427

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:
La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

Art. 2427 n° 19 bis. Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con separata indicazione dei quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2467 del Codice Civile, il rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della società é postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori, e se avvenuto nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento della società, deve essere restituito. La postergazione del rimborso si rende applicabile allorché i finanziamenti dei soci a favore della società siano stati concessi in un momento in cui, anche in considerazione del tipo di attività esercitata dalla società, risulti un eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto oppure in una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento, e che tali condizioni permangano al momento della restituzione della somma ricevuta a titolo di finanziamento.
Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile

Ratei e risconti passivi

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.
I risconti passivi figurano in bilancio per un importo pari a € 10.937,50 (**valore arrotondato € 10.937**).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	14.063	(3.126)	10.937
Totale ratei e risconti passivi	14.063	(3.126)	10.937

Art. 2427 n° 7 Composizione dei ratei e dei risconti passivi
Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

- *Composizione dei risconti passivi*

Descrizione	Importo
Contributo in c/impianti	14.062,50
Totale risconti passivi	**14.062,50**

La Fondazione Cariverona ha riconosciuto per il 2015 un contributo in conto impianti a favore della Ser. S.A. S.p.A. a parziale copertura di alcuni interventi mirati ad investimenti per i servizi legati al Progetto Stati Vegetativi. Il contributo riconosciuto, sulla base della rendicontazione delle spese sostenute per complessivi € 41.133,26, ammonta ad € 25.000,00. Seguendo quanto definito dai principi contabili, tale contributo è stato riscontrato seguendo il piano di ammortamento e la vita utile dei cespiti cui si riferisce.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425 bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti a bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nonchè delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quanto il servizio è reso, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica
Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.356.600	3.250.085	106.515
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	3.285.598	3.275.081	10.517
5b) altri ricavi e proventi	167.678	136.592	31.086
Totali	6.809.876	6.661.758	148.118

Di seguito viene illustrata e commenta la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Art. 2427 n° 10 La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.
La voce ***A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 3.356.600,05)*** (arrotondata a **€ 3.356.600** al netto degli abbuoni), risulta così composta:

Descrizione	**2019**	**2018**
Rette Casa di riposo "M. Gaggia Lante"	2.481.363,65	2.411.795,72

Rette Casa di riposo "M. Gaggia Lante" ospiti Nucleo Alzheimer	110.300,60	119.037,00
Servizio centro diurno	157.556,15	155.929,94
Ricavi da assistenza domiciliare	79.710,07	64.143,15
Ricavi da consegna pasti	137.979,68	121.579,76
Ricavi da integrazioni rette Comune	32.043,61	35.306,94
Integrazione rette SAPAD Comune	10.000,00	-
Ricavi da SVP	7.705,00	4.991,00
Ricavi da SLA	1.200,00	2.313,00
Ricavi SAPAD	1.512,84	-
Ricavi progetto agilmente	2.213,10	-
Contratto di servizio Comune di Belluno	335.000,00	335.000,00
Sconti, abbuoni e ribassi attivi/passivi	15,35	-11,57
Totale	**3.356.600,05**	**3.250.084,94**

La voce ***A 5) Altri ricavi e proventi voce A 5 (€ 3.453.276,41),*** importo arrotondato a **€ 3.453.276**, risulta così composta:

	2019	**2018**
Contributo regionale ospiti non autosufficienti	2.541.833,00	2.514.646,75
Contributo regionale centro diurno	116.326,44	109.496,88
Contributo regionale Nucleo Alzheimer	283.176,00	302.772,00
Contributo regionale ADI	122.047,89	115.000,00
Contributo regionale Sclerorsi Laterale Amiotrofica - SLA	2.850,00	6.745,00
Contributio regionale Stati Vegetativi Permanenti - SVP	103.295,00	104.560,00
Contributi in c/impianti	3.125,00	3.125,00
Rimborso convenzione fisioterapia e logopedista	112.945,02	118.735,53
Totale contributi	***3.285.598,35***	***3.275.081,26***
Rimborso progetto Home Care	19.475,12	35.043,40
Rimborso progetto Alzheimer	-	25.821,12

Rimborso progetto Ecare	103.376,51	59.000,00
Rimborso progetto sollievo	6.689,37	--
Rivalsa bolli/spese incasso	4.790,00	4.704,00
Oblazioni	2.849,00	700,00
Proventi diversi	3.940,19	1.042,29
Proventi da somministrazione pasti	2.616,48	2.480,93
Proventi da sponsorizzazione	2.461,48	2.513,11
Proventi da Comune di Belluno	8.653,22	--
Corrispettivi	-	1.005,74
Sopravvenienze attive da fatti di gestione	12.826,69	4.281,00
Totale altri proventi	***167.678,06***	***136.591,59***
Totale	**3.453.276,41**	**3.411.672,85**

Per ulteriori dettagli sulla ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, non viene indicata in quanto non significativa, poiché l'attività è svolta esclusivamente nel territorio comunale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC12. Per quanto riguarda l'acquisto dei beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per quota maturata.
Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	403.533	393.540	9.993
7) per servizi	1.714.661	1.572.254	142.407
8) per godimento di beni di terzi	144.219	140.318	3.901
9.a) salari e stipendi	3.124.115	3.148.155	(24.040)
9.b) oneri sociali	945.249	945.064	185

9.c) trattamento di fine rapporto	233.390	230.607	2.783
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	3.850	1.951	1.899
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.448	4.814	(366)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.813	85.700	4.113
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	3.395	(2.555)	5.950
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	40.040	38.513	1.527
Totali	6.706.713	6.558.361	148.352

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	2.450	0	2.450
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	7	6	1
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	159	56	103
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	2.298	(50)	2.348

Composizione dei proventi da partecipazione

Art. 2427 n° 11 Ammontare di proventi da partecipazione

La società non ha proventi da partecipazione di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Art. 2427 n° 12 Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.17), del codice civile, pari ad € 159,11 riguardano interessi passivi di mora per pagamento ritardato di fatture fornitori.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Movimentazione delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie:

D.18) Rivalutazioni			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	0	0	0

D.19) Svalutazioni			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	0	0	0

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Art. 2427 n° 13 Importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

A tal riguardo non si rileva alcun elemento significativo o eccezionale di cui non si sia già dato indicazione nella presente nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

- *Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate:*

	2019	2018	Variazioni

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.605,90	31.475,79	130,11
- I.RE.S.	21.912,00	22.850,00	(938,00)
- I.R.A.P.	7.202,00	7.960,00	(758,00)
- Imposte anticipate	2.491,90	665,79	1.826,11
Imposte anticipate (riassorbimento anni precedenti)	6.044,27	5.896,85	147,42
Imposte anticipate (iscritte nell'esercizio)	(3.552,37)	(5.231,06)	1.678,69

Art. 2427 n° 14 Fiscalità differita

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	**Valore**	**Imposte**
Risultato prima delle imposte	105.461	
Onere fiscale teorico (24%)		25.311
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2014	(5.842)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2015	(2.380)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2016	(5.792)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2017	(6.811)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2017	(4.359)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	--	
Differenze che non si riserveranno negli esercizi successivi		
IRAP deducibile personale dipendente	(2.039)	
IRAP deducibile 10% (interessi passivi)		
Maxi ammortamento	(15.218)	
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	**(42.441)**	

Differenze che si riverseranno negli esercizi successivi		
Quota spese di manutenzione 2019 deducibili in esercizi successivi	14.802	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Carburanti autovetture	2.773	
Spese telefoniche radiomobile indeducibili 20%	911	
Spese telefoniche indeducibili 20%	1.451	
Sanzion penalità e multe	350	
Costi per servizi indeducibili	925	
Manutenzioni autovetture ind. 80%	2.372	
Assicurazioni autov. inded. 80%	723	
Tassa circ. autovett. ind. 80%	402	
Acquisto telefoni cell ind. 80%	141	
Ammortamento autovetture ind. 80%	3.428,00	
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	**28.278**	
REDDITO LORDO	91.298	
Perdita riportabile esercizi precedenti (nel limite 80% reddito)	0	
REDDITO IMPONIBILE	95.207	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)		**21.912**

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	**Valore**	**Imposte**
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	3.356.600	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione	0	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	
Altri ricavi e proventi	3.453.276	

Totale componenti positivi	**6.809.876**	
Costi per materie prime, merci, sussidiarie e di consumo	403.533	
Costi per servizi	1.714.661	
Costi per il godimento beni di terzi	144.219	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.448	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.813	
Variazione delle rimanenze di materie prime	3.395	
Oneri diversi di gestione	40.040	
Totale componenti negativi	**2.400.109**	
Saldo valori contabili IRAP	4.409.767	
Onere ficale teorico 3,9%		171.981
Costi non rilevanti ai fini IRAP (variazioni in aumento)	55.841	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (variazioni in diminuzione)	(2.941.335)	
Valore della produzione lorda	**1.524.273**	
Deduzioni art. 11, comma 1, lettera a D. Lgs n. 446	(830.864)	
Deduzione per incremento occupazionale	(68.385)	
Deduzione del costo residuo del personale dipendente	(440.356)	
Ulteriore deduzione	--	
Valore della produzione netta	**184.668**	
IRAP corrente per l'esercizio (3,9%)		**7.202**

Si ritiene opportuno evidenziare che alcuni componenti positivi di reddito, per complessivi € 2.941.335,44 non sono stati assoggettati ad IRAP e nella fattispecie afferiscono:

- Contributo Regione Veneto Centro Diurno € 116.326,44
- Contributo Regione Veneto non auto € 2.541.833,00
- Contributo Regionale Nucleo Alzheimer € 283.176,00

Ciò in conformità alle direttive suggerite dall'U.R.I.P.A. (Unione regionale istituzioni e iniziative pubbliche e private di assistenza agli anziani), la società ha ritenuto di far proprio il principio della non imponibilità dei contributi riconosciuti dalla Regione per la parte in cui questi sono collegati a costi non deducibili dalla base imponibile IRAP; in particolare la base imponibile è stata decurtata della parte di contributo direttamente afferente il costo del personale preposto allo specifico servizio.

Altresì si ricorda che prudenzialmente, la determinazione delle deduzioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 446/97 - cosiddetto cuneo fiscale - , nonché la nuova deduzione per il costo residuo del personale dipendente, è stata fatta rapportando il costo per i contributi previdenziali al costo del personale al netto dei contributi regionali cui afferiscono.

- *Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita*

Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427
La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenza temporanee fra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.
Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che andrebbero ad annullare. Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono le seguenti.
Variazioni temporanee che generano l'iscrizione di imposte differite attive

Voci interessate	**Imponibile**	**IRES 24%**
Ecced. 5% spese manut. 2015 - 1 quote	2.380,24	571,25
Ecced. 5% spese manut. 2016 - 2 quote	11.582,70	2.779,85
Ecced. 5% spese manut. 2017 - 3 quote	20.434,29	4.904,23
Ecced. 5% spese manut. 2018 - 4 quote	17.436,87	4.184,85
Ecced. 5% spese manut. 2019 - 5 quote	14.801,56	3.552,37
Totale eccedenza 5% manutenzioni	**66.635,67**	**15.992,55**
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE	66.635,67	15.992,55

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Art. 2427 n° 15 Il numero medio dei dipendenti

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti, ripartiti per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

6

Reparto	Tempo pieno	Part time	Totale	Persone equivalenti
Operatori addetti all'assistenza	72	22	94	86,08
Ausiliari e addetti ai serivizi alberghieri	2	4	6	2,03
Infermieri professionali	15	3	18	16,92
Coordinatore infermieristico	2	0	2	2
Personale addetto alla cucina	4	7	11	9,17
Operai addetti alla manutenzione	2	0	2	2
Assistenti sociali	1	2	3	2,67
Logopedisti	1	0	1	1
Educatori/animatori	0	4	4	3,22
Psicologi	3	0	3	3
Fisioterapisti	1	4	5	2,86
Referente territorio	1	0	1	1
Referente qualità	0	1	1	0,33
Responsabile ufficio contabilità/bilancio	0	1	1	0,67
Addetto ufficio personale	1	0	1	1
Addetto ufficio personale/segreteria	1	0	1	1
Servizio progetti	0	1	0	0,50
Addetto ufficio economato	0	1	1	0,94
Responsabile sicurezza, prevenzione, manutenzione	0	1	1	0,83
Ufficio contabilità utenti	0	1	1	0,83
Centralino/front office	0	1	1	0,33
Servizio uscite	0	1	1	0,76
TOTALE	106	54	160	139,13

La media è stata calcolata considerando la tipologia contrattualistica in essere (es. part time).
Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una disamina delle politiche adottate dalla Società per la gestione del personale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Art. 2427 n° 16 L'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo e di controllo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

In data 28.07.2017, l'assemblea dei soci a nominato amministratore unico l'ng. Paolo Santesso, per il periodo 01.08.2017 - approvazione bilancio 31.12.2019 fissandone anche il compenso ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 175/2017. Nell'esercizio appena concluso, all'ing. Santesso è stato corrisposto

un compenso pari ad € 22.939,00 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali. La società, inoltre, ha sostenuto i costi per i contributi previdenziali a carico della stessa per complessivi € 3.670,40.
Al Revisore contabile, dott. Gianluigi De Biasi, è stato corrisposto un compenso pari ad € 9.985,66, onnicomprensivo dell'attività di revisione legale dei conti e degli altri servizi di verifica svolti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Art. 2427 n° 16 bis L'ammontare dei compensi per la revisione legale
Il Revisore contabile, nell'ambito del mandato ad esso conferito, svolge anche l'attività di revisione legale. Si attesta che l'Organo di controllo non ha svolto per conto della società incarichi professionali che non siano riconducibili all'attività di vigilanza e controllo.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.993
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.993

Poichè nel verbale di nomina del 10.07.2015 non è specificatamente dettagliata la composizione del compenso per l'attività di revisione legale dei conti e per l'attività di vigilanza, si ritene opportuno dividere forfettariamente a metà l'importo che è stato corrisposto. .

Categorie di azioni emesse dalla società

Art. 2427 n° 17 Il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio
Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Art. 2427 n° 18 Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono.
La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Art. 2427 n°19 Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società
La società non ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n° 9 Importo degli impegni e garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
Il Comune di Belluno ha concesso in comodato d'uso alla società l'autovettura Fiat Punto DH 533 NM.
Non esistono altri impegni, garanzie o passività non già espressamente indicati nella presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui ai n. 20 e n. 21 dell'art. 2427 del codice civile

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Art. 2427 n° 22 bis Operazioni realizzate con parti correlate
Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate ulteriori operazioni con parti correlate che non siano già state menzionate nella presente nota integrativa. Per un ulteriore disamina dei rapporti con il Comune di Belluno, socio unico che esercita attività di direzione e coordinamento, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta dall'amministratore nonché alla Relazione del governo societario.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n. 22 ter Natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano effetto patrimoniale, finanziario ed economico .

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Art. 2427 n° 22 quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico si specifica quanto segue.
L'emergenza epidemiologica COVID - 19 ha interessato tutta l'attività della società proprio per il tipo di servizi resi alla persona e gli aspetti sanitari collegati.
L'amministratore unico ha adottato i provvedimenti assunti dalle prescrizioni normative, di origine sia nazionale sia regionale, che si sono via via susseguite al fine di garantire l'espletamento delle attività.
Sono stati predisposti da parte della direzione e del RSPP i comportamentali COVID - 19 sia per il personale interno sia per i fornitori sia per gli utenti e i loro familiari; tali protocolli sono da considerarsi in sviluppo progressivo in funzione delle modifiche ed integrazioni che le norme hanno generato.
Per la specificità dell'attività esercitata, considerata di tipo essenziale per sua natura e destinazione, il personale dipendente, impegnato nell'attività socio assistenziale, è rimasto occupato in servizio e non si è dovuto ricorrere ad alcuna forma di ammortizzatore sociale.
Dal punto di vista delle entrate, si è registrata una contrazione dei ricavi per la chiusura del servizio di semiresidenzialità e per i mancati ingressi in struttura di nuovi utenti a seguito dei decessi.
Non si segnalano altri fatti di rilievo specifici di cui dare conto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'ente che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.
Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Belluno
Città (se in Italia) o stato estero	Belluno
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Mezzaterra Uffici municipali Servizio finanziario

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis numero 1, si precisa che non risulta, alla chiusura dell'esercizio, sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2497 bis comma 4, qui di seguito si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente controllante *Comune di Belluno* - Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 - approvazione del 15.05.2020 con deliberazione del Consiglio comunale n. 32.
Si riportano per comparazione anche i dati dell'esercizio precedente (2018) - approvazione del 29.04.2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 11

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	130.241.237	128.225.390
C) Attivo circolante	19.915.233	17.943.564
D) Ratei e risconti attivi	574.595	598.785
Totale attivo	150.731.065	146.767.739
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	(27.088.633)	(33.253.666)
Riserve	111.118.813	111.273.685
Utile (perdita) dell'esercizio	(573.785)	5.131.174
Totale patrimonio netto	83.456.395	83.151.193
B) Fondi per rischi e oneri	525.272	204.406
D) Debiti	8.603.154	4.415.099
E) Ratei e risconti passivi	58.146.244	58.997.041
Totale passivo	150.731.065	146.767.739

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	28.594.635	33.112.634
B) Costi della produzione	28.650.667	27.487.907
C) Proventi e oneri finanziari	2	4
Imposte sul reddito dell'esercizio	517.755	493.557
Utile (perdita) dell'esercizio	(573.785)	5.131.174

Si precisa che nel valore della produzione è compreso il risultato della gestione straordinaria che ammonta rispettivamente ad € 1.752.500 per l'anno 2019 ed € 7.081.485 per l'anno 2018

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione a quanto previsto dall'art. 25 DL 18 ottobre 2012, n. 179, si specifica che la società non rientra nelle condizioni di cui alla norma precedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125 bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2019 ha percepito dei contributi da Pubbliche Amministrazioni.
Per prudenza, e per maggior chiarezza espositiva, sono riportati nel prospetto seguente, tutte le somme che, a vario titolo, sono state corrisposte alla società da Pubbliche Amministrazioni, anche quelle rientranti nei contratti di servizio o da convenzioni. Gli importi indicati corrispondono al valore imponibile della prestazione (per gli importi soggetti a fatturazione, in esenzione art. 10 DPR 633/72 o con IVA 10% /22% a seconda della prestazione) o alle somme rimborsate a fronte di rendicontazione.
Si ricorda altresì che la società rientra fra i soggetti di cui al nuovo art. 17-ter DPR 633/72 (split payment) pertanto, a fronte dell'emissione di fattura con esposizione dell'IVA, viene incassato solo l'importo dell'imponibile.
Nello specifico:

Somme incassate da pubbliche amm.ni e sogg di cui al c. 125 bis art. 1 L. 124/2017	**Importo**
U.L.S.S. n. 7 Pedemontana	55.869,00
U.L.S.S. n. 1 Dolomiti	3.109.249,96
U.L.S.S. n. 1 Dolomiti per Progetto Home Care	26.024,70
Comune di Belluno per rimborso spese	8.653,22
Comune di Belluno per integrazione rette	51.871,69
Comune di Belluno per contratto di servizio	251.256,00
TOTALE SOMME INCASSATE	**3.502.924,57**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile conseguito di € 73.854,88 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio,
Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2019 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.
Belluno, 3 giugno 2020
L'Amministratore unico
Ing. Paolo Santesso

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabio Sommacal, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento *informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.*

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Treviso - Belluno aut. AGEDRVEN. n. 21061 del 28.04.2016